

**SINTESI DELL'ATTIVITÀ DELL'A.I.I.G.
SEZIONE DI GORIZIA**

dal 1991 al 2000

1990 - 1991

25 novembre 1990

- Escursione modulare, in collaborazione con la sezione A.I.I.G. di Trieste, sul Carso Ison-tino. Tema dell'itinerario del mattino: *Il Vallone di Doberdò, Jamiano e Quota 144: richiami storico-geografici*, a cura del col. Abramo Schmid, cultore di studi storici regionali. Tema dell'itinerario del pomeriggio: *Andar per sentieri sul Carso di Monfalcone*, a cura del prof. Flavio Cucinato. Il percorso si è concluso con la visita al Museo archeologico e paleon-tologico della Rocca di Monfalcone.
- Conferenza di un astronomo, prof. Monai, con proiezione di diapositive, effettuate da satelliti artificiali

dicembre 1990 - 22 gennaio 1991

- Organizzazione di un corso di aggiornamento per insegnanti del Friuli-Venezia Giulia, con il patrocinio e la collaborazione dell'I.R.R.S.A.E. del F.V.G. e dell'Università degli Studi di Trieste e del Corso di Laurea in Scienze Diplomatiche ed Internazionali, sul te-ma: ***Geografia politica ed economica delle regioni di confine***

Nuovi orientamenti nello studio dei confini

Relatore: prof.ssa M. Paola Pagnini, rettore del Corso di Laurea in Scienze Diplomatiche e Internazionali

Gorizia, città divisa, nel nuovo scenario europeo

Relatore: prof. Giorgio Calligaris, presidente dell'A.I.I.G., Sezione provinciale di Gorizia

Il confine nord-orientale d'Italia

Relatore: Prof. G. Valussi, presidente nazionale dell'A.I.I.G e docente della Facoltà di economia e Commercio dell'Università di Trieste

Problemi e prospettive della zona franca di Gorizia

Relatore: dott. Gianluca Interbartolo

I confini nord-orientali e la Carinzia italiana

Relatore: prof. Franco Miceli, docente dell'Università degli Studi di Trieste

Ai confini della Comunità Economica Europea: il Friuli Venezia Giulia dopo il '93.

Relatore: dr. Igor Jelen

La gestione di un fiume internazionale: l'Isonzo

Relatore: prof.ssa Loredana Franco, docente di Geografia negli Istituti di Scuola Supe-riore

Geografia turistica di una città di frontiera: il caso di Gorizia

Relatore: dr. Marco Milocco

Alpe Adria: una regione transfrontaliera in continua espansione

Relatore: prof. Antonio Marinelli

Confine politico e sistemi di trasporto: l'autoporto di Gorizia

Relatore: dott. Pio Nodari, docente dell'Università di Trieste

Confine politico e confine soggettivo

Relatore: dr. Maurizio Scaini

febbraio - marzo 1991

- Conferenze in collaborazione con la sezione goriziana del WWF, con proiezione di diapositive a spiccato carattere geografico-naturalistico, sul tema: **Ambienti naturali minacciati nel Friuli - Venezia Giulia**

Relatori:

Paolo Utmar: *La laguna*

Fabio Perco: *Il Carso*

Graziano Benedetti: *Il mare*

Franco Musi: *Il bosco*

Pier Raimondo Cappella: *Il fiume*

29-30 giugno 1991

- Escursione guidata al sentiero geologico del Passo Giau, organizzata in collaborazione con il C.A.I. di Monfalcone, curata dalla prof.ssa Maria Mirabella Miniussi.

Guida scientifica: dr. Paolo Giovagnoli, geologo

L'escursione è iniziata presso il ponte di Rocurto (m 1708) e, attraverso i sentieri 437 e 434, è stato raggiunto il Rifugio Croda da Lago (m 2046). Il giorno seguente, partiti dal Rifugio verso Forcella Ambrizzola (m 2277), proseguendo per il sentiero 436, siamo scesi nella conca di Mondeval (zona di recenti ritrovamenti del Mesolitico). Dalla Malga Mondeval de Sora (m 2158) siamo poi risaliti verso Forcella Giau e Forcella Zonia.

1991 - 1992

- Partecipazione al Convegno di Studi, presso la Sala conferenze della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli Studi di Trieste, in onore di Giorgio Valussi (6/7 febbraio 1992), patrocinato dall'Associazione dei Geografi Italiani, dalla Società Geografica Italiana, dalla Società di Studi Geografici, dall'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia

1992 -93

17 ottobre 1992

- Escursione sull'altopiano carsico, in collaborazione con la sezione A.I.I.G. di Trieste, guidata dal col. Abramo Schmid sul tema: *Medeazza e dintorni: antichi tracciati stradali e vicende militari.*

10 - 11 dicembre 1992

- Partecipazione al Convegno in onore di Giorgio Valussi, tenuto dall'A.I.I.G., Sezione Friuli - Venezia Giulia, presso l'Università degli Studi di Udine, sul tema: *Nuove prospettive nella didattica della Geografia* e con il patrocinio dell'Associazione dei Geografi Italiani, della Società Geografica Italiana, della Società degli Studi Geografici, della Conferenza permanente europea delle Associazioni Insegnanti di Geografia (ESCTGA), IRSSAE, regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, Provincia e Comune di Udine

7 marzo 1993

- Escursione d'interesse storico-geografico sul Monte Sabotino, organizzata in collaborazione con la Sezione A.I.I.G. di Trieste e guidata da Giorgio Marega

15 marzo 1993

- Proiezione di diapositive sul corso dell'Isonzo e la sua storia, a cura del fotografo Roberto Marega e della prof.ssa Marisa Bernardis, presso la sede della Sezione del C.A.I. di Gorizia.

2 - 4 luglio 1993

- Soggiorno nell'Agordino, per uno studio sulle attività minerarie che per anni hanno segnato la vita economica e culturale delle genti della vallata e per un esame della situa-

zione geomorfologica della zona.

- Tre conferenze, presso la Scuola Media Statale *G. Randaccio* di Monfalcone, a cura dei proff. Flavio Cucinato, Maria Mirabella Miniussi e Paola Pizzo, su: *Il grande Nord* (Norvegia, Finlandia, Svezia, Danimarca), *Marocco storico e geografico in immagini*, *Yemen, tra Medioevo e futuro*.

1993 - 1994

dicembre 1993

- Visita guidata dal prof. Bianchi alla mostra: *Amianto fuorilegge: ma perché?* Mostra sugli usi e sugli effetti biologici dell'amianto, tenutasi a Gorizia, Palazzo Lantieri dall'U.S.L. n.2 Goriziana, dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione Provinciale di Gorizia

13 marzo 1994

- Visita al Cantiere navale di Monfalcone e al sommergibile *Gianfranco Gazzana Priaroggia*, guidata dal sig. Sergio Dapiran.
L'iniziativa ha raccolto largo consenso (ottanta partecipanti). Dopo essere stati ricevuti nell'ex Albergo Impiegati di Monfalcone dal Comandante Bruno Puzone Bifulco, in loco ci è stato illustrato un interessante documentario della Marina Militare dall'ing. Picci e siamo stati quindi accompagnati allo stabilimento navale da ingegneri e ufficiali della Marina Militare nella visita al sommergibile.

aprile- maggio 1994

- In collaborazione con l'Università della Terza Età (U.T.E.) di Monfalcone, presso la sede della Casa Albergo, Via Crociera 17, si sono tenute delle conferenze con proiezione di diapositive in dissolvenza, presentate dai proff. Paola Pizzo e Flavio Cucinato, sui seguenti argomenti:

Turchia dell'Est

Un viaggio da Ankara al confine iraniano sotto il mitico Ararat

Giordania

Da Gerasa al Mar Rosso con tappe al Mar Morto, a Petra e nel deserto di Wadi Rum

Sui monti del silenzio

Itinerari escursionistici nel Friuli Venezia Giulia (Alpi e Prealpi Carniche e Giulie), Gailtal e Slovenia

Stati Uniti d'America

I Parchi Nazionali *on the road* dal Grand Canyon allo Yosemite

29 maggio 1994

- Escursione in Val di Resia con visita alla miniera di lenti bituminose della Valle del Rio Resartico. Capigita: proff. Flavio Cucinato e Paola Pizzo. Guida scientifica: prof.ssa Loredana Franco.

Sul versante orientale del Monte Plauris era attiva una miniera di lenti bituminose, che venivano trasportate a valle da una teleferica. Dalla loro distillazione si ottenevano olii minerali e l'ittiolo. Lungo l'escursione abbiamo potuto notare interessanti aspetti geologici e morfologici della valle. La visione dei ruderi delle abitazioni dei minatori, costruite a 920 m, ha messo in evidenza la loro dura condizione di vita. Interessanti sono stati pure l'analisi geografica della valle, le notizie sulla storia e sull'origine dei resiani e sulla loro lingua.

19 giugno 1994

- Escursione d'interesse geologico al Sentiero Naturalistico *Tiziana Weiss* (Alpi Carniche)

Guida scientifica: dr. Paolo Giovagnoli, geologo.

Partiti dal Passo Pura, abbiamo percorso una parte del sentiero dedicato ad una nota alpinista di Trieste fino alla Forcella Montof. Vari aspetti geologici e morfologici sono stati ampiamente illustrati dal geologo, che inoltre ha evidenziato l'importante faglia della linea di Sauris ed è stato fatto un esame della situazione litologica del territorio formata da rocce sedimentarie del Trias con affioramenti di gessi e arenarie tufacee vulcaniche. La nostra escursione si è conclusa al Rifugio Tita Piaz. Era presente una rappresentanza del *Comitato Tiziana Weiss*, che ha donato alcune pubblicazioni della guida "Il Tinisa" per le sezioni della provincia, per il prof. Peris Persi, per il Lyons Club e per la prof.ssa Marina Valussi, che ha voluto essere presente nel luogo dove, nel 1989, il prof. Giorgio Valussi aveva organizzato, a livello regionale, un convegno di studio per i nostri soci.

2 - 8 luglio 1994

• Viaggio di studio in BELGIO

Il viaggio in Belgio è stato molto interessante sotto vari profili. Abbiamo potuto notare come l'eterogeneità fisica del territorio presenti paesaggi diversi con varie forme di attività economiche, dall'altopiano delle Fagnes alle regioni del Brabante, dalle regioni sabbiose del Nord alle terre costiere. Interessanti e suggestive la riserva naturale dello Zwin e la città di Bruges, collegate in una stretta connessione storico-geografica.

Lo studio dell'immigrazione italiana in Belgio è stato approfondito con la visita alle zone carbonifere di Charleroi e alle miniere di Blegnj. L'argomento è stato trattato con competenza e sensibilità dalla prof.ssa Anna Morelli, docente di Storia alla Libera Università di Bruxelles e dalla sua assistente, prof.ssa Lucia Gaiardo. Singolare il percorso in battello sul Canale de La Louviere, dotato di ascensori idraulici.

Particolarmente **importante** è stato l'incontro alla **Comunità Europea (C.E.)**, dove sono stati trattati da funzionari preposti argomenti relativi alla Politica Agricola della Comunità Europea, alla Politica Regionale e all'Integrazione scolastica. Abbiamo così colto l'occasione per affrontare la problematica dell'insegnamento della geografia nelle nostre scuole.

11 settembre 1994

- Escursione d'interesse geologico al Monte Robon, gruppo del Canin. Capigita: proff. Flavio Cucinato, Paola Pizzo, Maria Mirabella. Guida scientifica: dr. Paolo Giovagnoli, geologo.

Durante il percorso abbiamo potuto notare la differenziazione tra le rocce carbonatiche carsiche e quelle dolomitiche ricche di fossili, i tipici megalodonti della Dolomia Principale, alcune interessanti strutture tettoniche e le pronunciate e varie forme di dissoluzione carsica del gruppo del Canin.

22 ottobre 1994

- Visita alla mostra *Panorami della Mitteleuropa*, al Castello di Gorizia, guidata dal prof. Flavio Cucinato, che ci ha dato delle chiare indicazioni e le premesse necessarie per comprendere bene e valutare l'importanza di questa rassegna, prima in Italia, che riguarda la costa istriana e Dalmata, le Alpi, la guerra in Crimea e sul fronte dell'Isonzo durante la Grande Guerra e il sistema ferroviario nell'Impero d'Austria.

1994 - 1995

febbraio 1995

- In collaborazione con l'U.T.E di Monfalcone, si è tenuto un ciclo di proiezioni di diapositive in dissolvenza, commentate dai proff. Flavio Cucinato e Paola Pizzo, presso la Casa Albergo di Monfalcone in via Crociera, sui seguenti argomenti:

Viaggio lungo le coste meridionali ed occidentali della Turchia alla ricerca delle vestigia greco-romane e visita della mitica Cappadocia.

U.R.S.S. e Repubbliche Baltiche prima della perestrojka.

Myanmar, terra del sorriso: alla scoperta della Birmania tra folklore e religione (parte prima e parte seconda).

2 aprile 1995

- **Visita a Venezia, guidata dalla prof.ssa Marzia Rocchi.**
In particolare, sono state illustrate le opere più significative delle Gallerie dell'Accademia, le particolarità architettoniche e artistiche della Chiesa della Salute, le caratteristiche di Punta della Dogana, delle Zattere, della Chiesa dei Gesuati, dello Squero di S. Trovaso, della Chiesa dei Frari, della Scuola Grande di San Giovanni Evangelista, della Chiesa di San Simeone Grande.
La visita ha avuto un particolare successo, dovuto in buona parte alla profonda preparazione artistica e culturale della professoressa Rocchi, che ha inserito l'opera d'arte in un ampio contesto storico e socioeconomico.

7 maggio 1995

- **Visita a Vittorio Veneto e agli ultimi ritrovamenti archeologici nella zona, con la guida del signor Mirto Masutti e del dr. Vladimiro Toniello.**
In particolare, si sono visitati il Duomo di Serravalle, il Museo Archeologico, il Palazzo De Carlo, la Chiesetta di S. Lorenzo dei Battuti (affreschi '400-500), la Chiesa S. M. Nova (Pala del Tiziano Vecellio) e la Tomba di Rizzardo V da Camino. La città di Vittorio Veneto nata nel 1866 dalla fusione di due importanti centri, Ceneda e Serravalle, presenta interessanti aspetti storico-artistici dovuti alla sovrapposizione di tre civiltà, romana, medioevale e rinascimentale.
Nel pomeriggio, ci si è diretti a circa 15 km da Vittorio Veneto, ai piedi delle Prealpi Bellunesi, all' Abbazia Cistercense di Follina (fondata nel XII secolo da Bernardo di Chiaravalle) e ai Laghi di Revine, valle glaciale e sito di ritrovamenti di palafitte del neolitico e di resti della foresta sub fossile (larici) risalente all'ultima glaciazione, circa 14.000 anni fa.

27 - 28 Maggio 1995

- **Partecipazione al Convegno organizzato a Belluno dalla Fondazione Angelini - Centro Studi della Montagna sul tema: Paesaggio alpino. La didattica della Geografia come scienza interdisciplinare per la lettura del paesaggio.**
Relatori: prof. Peris Persi (Università di Urbino, presidente nazionale A.I.G.), prof. Giulio Mezzetti (Università di Firenze), prof. Adolf Leidlmair, emerito di Geografia presso l'Università di Innsbruck e il prof. Franco Micelli (dell'Università di Trento e Trieste).

18 giugno 1995

- **Escursione nella Valle dell'Alto e Medio Isonzo da Gorizia alla sorgente (Val Trenta).**
Da Gorizia, attraverso il Valico di Sant'Andrea, si è sostato a Salcano, Canale, Podselo e S. Lucia di Tolmino. A Caporetto si è visitato il Museo storico e il Cimitero monumentale. Ci si è diretti verso Plezzo (sosta a Slap Boka), da dove siamo ripartiti per la Val Trenta e per le sorgenti dell'Isonzo.
I diversi argomenti di carattere geografico, geologico, antropico e storico sono stati trattati dal dott. Paolo Giovagnoli (geologo), dalla prof.ssa Loredana Franco e dalla prof.ssa Maria Mirabella Miniussi.
È stata evidenziata la particolare importanza della posizione geografica del fiume, cerniera tra E ed O, direttrice di passaggio dalle Alpi al mare.
Per mancanza di tempo, sono state poco approfondite le tematiche e i problemi che presenta oggi questo fiume diviso a metà. Pertanto, la questione delle acque internazionali verrà trattata in seguito e in altra sede dalla collega, prof.ssa Loredana Franco.

23 - 29 luglio 1995

- Settimana di studio in Val d'Aosta. La prof.ssa Augusta Vittoria Cerutti, presidente della Sezione A.I.I.G. d'Aosta e valente glaciologa, ci ha guidati alla scoperta di ambienti, paesaggi, tradizioni e cultura delle popolazioni locali. Particolare rilievo è stato dato alle variazioni climatiche, alle conseguenti modifiche morfologiche del territorio, all'importanza dei valichi attraverso i tempi ed è stato approfondito l'esame dell'attuale situazione socio-economica della Val d'Aosta.

In particolare, sono stati visitati i seguenti luoghi:

Passo del Gran San Bernardo (m 2473).

Valle della Dora Baltea - St. Pierre (visita al Museo di Glaciologia e Scienze Naturali) - Courmayeur - Val Ferret.

Breuil (Cervinia) - Saint Vincent - Col di Joux.

Val di Cogne - Parco del Gran Paradiso - Rifugio Vittorio Sella (m 2584).

Val di Gressoney - Salita in seggiovia al Colle di Bettaforca (m 2672).

27 agosto 1995

- Escursione, in collaborazione con la Sezione C.A.I. di Monfalcone, d'interesse storico-geografico al Pal Piccolo e incontro al Passo di Monte Croce Carnico con il col. W. Schaumann, noto storico della Prima Guerra Mondiale, che con il gruppo italiano ed austriaco dei *Dolomitenfreunde* si sta ora impegnando nel recupero dei sentieri di guerra, ora *via della pace*; visita al Museo Storico della Grande Guerra di Mauthen.

1995-96

10 settembre 1995

- Esame geologico e geomorfologico di un territorio montano presso Malga Losa (Sauris - Alpi Carniche).

2 dicembre 1995

- Visita al Museo di documentazione della civiltà contadina friulana di Farra d'Isonzo (Gorizia)
- **Ciclo di conferenze** in collaborazione con l'U.T.E. (Università della Terza Età) con il seguente programma:
9 gennaio 1996
CINA: Pechino e Shanghai, evoluzione delle due città tra il 1982 e il 1994.

16 gennaio 1996

ALGERIA: La "Petit Boucle", viaggio-ricordo all'interno di questo grande Paese, attualmente dilaniato da problemi sociali, religiosi, politici ed economici.

23 gennaio 1996

LAZIO: Alla scoperta degli Etruschi (Cerveteri, Tarquinia, Tuscania, Blera, San Giovenale e Norchia), delle vestigia romane di Villa Adriana a Tivoli e della religiosità delle abbazie benedettine di Subiaco.

13 gennaio 1996 **ALPI OCCIDENTALI:** Dal Delfinato (Francia) all'Oberland e al Vallese (Svizzera), lungo itinerari alpinistici su ghiacciai, alla ricerca di sensazioni e avventura.

- **Ciclo di conferenze** su realtà geografiche e problemi ambientali, con la collaborazione del Centro Studi *Scienze della Terra* e con l'intervento della Protezione Civile

8 febbraio 1996

Tavola rotonda presso la sala consiliare della Provincia

Prevedere e prevenire le calamità naturali nella provincia di Gorizia

Relatori:

Dott Gianpaolo Burgnich, responsabile dell'Ufficio Ambiente della Provincia di Gorizia:
Competenze ed interferenze: una normativa da chiarire

Ing. Giorgio Lillini, direttore del genio Civile: *Rischi idraulici e sicurezza*

Dott. Nicola De Stefano, responsabile della Protezione Civile della Prefettura di Gorizia:
L'organizzazione nella dinamica delle azioni di Protezione Civile: le funzioni

Ing. Italo Zoratto, coordinatore del servizio di Protezione Civile del Comune di Gorizia: *La cultura del rischio*

15 febbraio 1996

Isonzo: fiume delle perplessità, a cura della Prof.ssa Loredana Franco

29 febbraio 1996

Modifiche del litorale, a cura del Prof. Giampiero Catani, del Corso di Laurea in Scienze Geologiche dell'Università degli Studi di Trieste

4 marzo 1996

d) Incendi boschivi, a cura dell'Ing. Luigi Corradini, direttore Servizio Corpo Forestale per la Provincia di Gorizia

7 marzo 1996

Terremoti ed Esondazioni, a cura del Prof. Francesco Giorgetti, del Corso di Laurea in Scienze Geologiche dell'Università degli Studi di Trieste.

12 Maggio 1996

- Escursione d'interesse morfologico, geologico e botanico sul Carso triestino, in collaborazione con la Sezione A.I.I.G. di Trieste
Guida scientifica: dr. Michele Stoppa.
Escursione guidata nelle zona del Monte Hermada
Visita guidata al giardino botanico "Carsiana" (Sgonico)

- Ciclo di conferenze in preparazione all'escursione guidata nel Parco delle Prealpi Giulie (2 giugno 1996), realizzata in collaborazione con il C.A.I. di Monfalcone e con la Sezione A.I.I.G. di Udine, qui di seguito riportate, presso la Casa Albergo in Via Crociera 17, a Monfalcone, alle ore 20,30.

7 maggio

Geologia e geomorfologia del Parco

Relatore: dr. Federico Sgobino

14 maggio

I vertebrati terricoli

Relatore: dr. Luca Lapini (ricercatore Museo Storia Naturale di Udine):

21 maggio

Eutomofauna e vegetazione

Relatore: Giuliano Mainardis

28 maggio

Fruizione del Parco

Relatore: Fulvio Pisani (Guida naturalistica del Parco)

Vivere nel Parco

Relatori: Sindaci di Resia e Resiutta

2 giugno 1996

- **Visita guidata al Parco delle Prealpi Giulie**
Itinerario alpinistico con guida naturalistica del Parco delle Prealpi Giulie, sig. Fulvio Pisani: Loc. Clen (Val Resia), Monte Guarda, Bivacco C.A.I. Manzano - Ritorno a Clen. dislivello 800 m in salita e altrettanti in discesa (circa quattro ore).

4 giugno 1996

- Conferenza, presso la Casa Albergo in Via Crociera 17, a Monfalcone, del signor Maurizio Bolteri sulle **Miniere abbandonate del Friuli**, corredando la sua conferenza con proiezione di diapositive, schizzi e piantine.

4 - 10 luglio 1996

- **Viaggio di studio**
VAL CORDEVOLE E VAL BADIA: ASPETTI GEOGRAFICI E ANTROPICI A CONFRONTO

Giovedì, 4 luglio - BELLUNO-FRASSENÈ AGORDINO

Mattina

Visita all'Istituto Minerario di Agordo

Pomeriggio

Visita allo Stabilimento della Luxottica

Venerdì, 5 luglio - FRASSENÈ AGORDINO

Mattina

Salita in seggiovia da Frassenè (m 1084) al Rifugio Scarpa (m 1748) per una visione panoramica del territorio o, in alternativa, passeggiata e pranzo ai Laghetti di Frassenè

Pomeriggio

Visita della Valle di San Lucano

Sabato, 6 luglio - FRASSENÈ AGORDINO - PASSO S. PELLEGRINO

Mattina

Visita della frana del Monte Piz (Lago di Alleghe)

Val di Gares

Passo di San Pellegrino (osservazioni di carattere geografico e storico)

Pomeriggio

Escursione di interesse geologico e morfologico nella zona

Domenica, 7 luglio - PASSO S. PELLEGRINO - CORVARA

Mattina

Partenza per la Val Pettorina. Salita con funivia da Malga Ciapela (m 1384) alla Marmolada (m 3250): osservazioni di carattere glaciologico e storico (visita al Museo della I Guerra Mondiale)

Pomeriggio

Escursione ai Serrai di Sottoguda

Partenza per Corvara attraverso i Passi Fedaia (m 2057), Pordoi (m 2239) e Campo-longo (m 1875)

Lunedì, 8 luglio - VAL BADIA

Giornata intera

Escursione d'interesse geografico e geologico nella zona del Pralongià e di San Cassiano (visita al Pic Museo Ladin).

Martedì, 9 luglio - VAL BADIA

Giornata intera

Escursione nella Valle di Longiarù (argomento di studio: la cultura ladina e l'economia dei masi)

Mercoledì, 10 luglio - VAL BADIA - BELLUNO

Mattino

Partenza per il Passo Falzarego (m 2105), salita con funivia al Rifugio Lagazuoi (m 2752), con un'ampia panoramica sulle Dolomiti, Colle Santa Lucia (m 1392), Forcella Staulanza (m 1766)

Pomeriggio

Val di Zoldo e arrivo a Belluno in serata

1996-97

30 novembre 1996

- *La posizione geografica di Gradisca ed il suo ruolo nella storia.*
Visita della città, della fortezza veneta del XV secolo e del Museo Civico.
Guida scientifica: la sig.na Francesca Boscarol, direttrice del Museo cittadino.

28 dicembre 1996 - 4 Gennaio 1997

- Viaggio di studio a **Lanzarote e Fuerteventura** (Isole Canarie), organizzato in collaborazione con la Sezione Valle d'Aosta.
Guida scientifica: prof. Augusto Biancotti dell'Università di Torino - Dipartimento di Scienze della Terra.

febbraio - marzo

- In collaborazione con l'U.T.E., un *ciclo di proiezioni di diapositive in dissolvenza*, commentate dai proff. Flavio Cucinato e Paola Pizzo, presso la Casa Albergo di Monfalcone in via Crociera su diverse realtà geografiche:

18 febbraio 1997

CINA: Continuazione del viaggio con la visita di Hangzhou, la città delle meraviglie, Guilin, la perla della Cina e Xi'an, famosa per l'esercito di terracotta.

25 febbraio 1997

VALLED'AOSTA: Dal fondovalle alle alte vette del Parco del Gran Paradiso, del Monte Bianco e del mitico Cervino.

4 marzo 1997

BUDAPEST E PRAGA: Un viaggio nel centro Europa alla scoperta di due splendide città e dei loro dintorni.

11 marzo 1997

INDONESIA: Visita di Sumatra (popolazioni Batak del Lago Toba) e di Giava (tempio induista di Prambanan, tempio buddhista di Borobudur, altopiano di Dieng, salita del vulcano Bromo ancora attivo).

- Corso di aggiornamento patrocinato dall'I.R.R.S.A.E. sul tema:
La valenza didattica del fieldwork come stimolo alla conoscenza del territorio nel suo sviluppo storico - geografico.

1) ***Aquileia dal passato al presente, alla luce delle recenti scoperte archeologiche.***, a cura della dott.ssa Franca Maselli Scotti, direttrice del Museo Archeologico Nazionale di Aquileia.

18 febbraio, presso la Sala Consiliare del Comune di Aquileia, Piazza Garibaldi 7.

- Il territorio di Aquileia: archeologia del paesaggio, insediamento protostorico
- Età repubblicana protoimperiale (primordi del porto, sistemi di drenaggio delle acque)
- Età tardo imperiale: il porto, la città patriarcale

21 febbraio

Museo Archeologico Nazionale di Aquileia.

2) Prealpi Giulie. Esempio di evoluzione dinamica della montagna: dalla litogenesi alla morfologia attuale ed all'insediamento antropico, a cura del dr. geol. Federico Sgobino

5 marzo 1997

presso la Scuola Media "Randaccio", Via Canaletto 10 - Monfalcone

3) Il territorio di Monfalcone nella dinamica del suo sviluppo urbanistico e storico-economico. Esempificazione di un lavoro di ricerca

14 marzo 1997, presso la Scuola Media "Randaccio", Via Canaletto 10 - Monfalcone

- Genesi e sviluppo architettonico del territorio monfalconese, a cura del dr. prof. Licio Pavan
- Economia e società nel Monfalconese tra Ottocento e Novecento, a cura del prof. Italo Santeusanio
- Crescita urbana nel Monfalconese dall'Ottocento al Novecento, a cura dell'ing. Sergio Feudale

17 marzo 1997

Incontro ai piedi della Rocca di Monfalcone

- Itinerario alla scoperta dell'architettura più significativa della città di Monfalcone, accompagnati dal dr. prof. Licio Pavan, dal prof. Italo Santeusanio e dall'ing. Sergio Feudale.

4) Gorizia fra geomorfologia, storia ed economia

21 marzo 1997, sugli spalti e all'interno del Castello di Gorizia.

- La situazione geomorfologica di Gorizia, quale condizionamento della sua storia e del suo sviluppo, a cura della prof.ssa Loredana Franco
- Gorizia attraverso i secoli, a cura del comm. Luciano Spangher
- Sviluppo, crisi e prospettive economiche della città di Gorizia, a cura del dr. Antonio Scarno.
- Proiezione di un video: *Gorizia alle soglie del Millennio*.

24 marzo 1997. Incontro presso l'aeroporto di Gorizia.

- Ricevimento da parte del presidente della S.D.A.G., geom. Bettino Zanotto e del dr. Bruno Podbersig, direttore della S.D.A.G.
- Visita alle strutture confinarie ed autoportuali di Gorizia, con l'assistenza del dr. Luigi Nottola, ispettore capo di giro e del sig. Gianfranco Foraboschi.
- Proiezione di un video su "L'area multimodale di Gorizia" o proiezione di diapositive sull'argomento.

- In collaborazione con il C.A.I. di Monfalcone, organizza un ciclo di conferenze, dal titolo:

Conoscere un Parco: Le Dolomiti Friulane.

Le forme, la vita, il presente ed il futuro di un territorio e della sua gente

22 Aprile 1997

Aspetti faunistici, a cura di Silvano Mattedi

Cosa fa il Parco? a cura del Presidente o del Direttore dell'Ente Parco

29 aprile 1997

Vajont, una sciagura che deve fare scuola, a cura di *Franco Vaia*

Vajont, una ferita ancora aperta, a cura di *Italo Filippin*

6 maggio 1997

Aspetti vegetazionali e lettura del paesaggio, a cura di *Michele Zanetti*

La fruizione del Parco, a cura di *Bruno Asquini*

13 maggio 1997

Aspetti geologici, a cura di *Ugo Scortegagna*

Un alpinista e il Parco, a cura di *Mauro Corona*

18 maggio 1997

Escursione da Erto al Vajont, e da Casso alla Carbonaia.

Guide: *Graziano Danelin*, Direttore del Parco e *Fulvia De Damiani*, bibliotecaria del Comune di Erto.

28 giugno 1997

• Visita a San Daniele, organizzato dalla nostra socia *Barbara Taddio*

- Visita del *Museo del Territorio*. La prof.ssa *Flavia Rizzato* illustrerà le varie sale dedicate ai temi della cultura materiale del basso Medioevo friulano. Il titolo dell'allestimento è: *Vita quotidiana nel castello medioevale in Friuli*.
- Visita della cittadina, attraverso le vie centrali, dove di volta in volta verranno illustrati dalla prof.ssa *F. Rizzato* i principali monumenti.
- Visita della *Biblioteca Guarneriana*, che conserva preziosi codici miniati; il dott. *Venuti* ci mostrerà testi e materiale cartografico d'interesse geografico.
- Il dott. *Alfonso Tomè* ci porterà all'esplorazione del *Progetto Grifone*, ospitato dall'ambiente naturale del Lago di Cornino, ci si sposterà poi presso le sorgenti di Bars e successivamente si proseguirà per una piccola escursione al Forte di Osoppo.
- Sosta sul Monte di Muris, raggiungibile in automobile, con panorama su tutti i luoghi visitati.

Guida per l'itinerario storico: Dott.ssa *Flavia Rizzato*

Guida all'interno della Biblioteca: *Dr. Venuti*

Guida per l'itinerario naturalistico: *Dr. Alfonso Tomè*

5 - 13 luglio 1997

• **ITINERARIO STORICO-GEOGRAFICO LUNGO IL FRONTE ORIENTALE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE**

6 luglio

Monfalcone-Redipuglia. Benvenuto del direttore del Sacrario Militare di Redipuglia, col. *Di Giugno*. Celebrazione della Santa Messa per i caduti. Visita al Sacrario. Colle Sant'Elia. Trincee del Monte Sei Busi. San Michele.

7 luglio

Doberdò del Lago. Quota 144. Vallone. Medeazza. Dosso Fauti.

8 luglio

Visita di Gorizia e dei suoi dintorni.

9 luglio

Slovenia: Vallone di Chiapovano e Selva di Tarnova.

10 luglio

Slovenia: Valle del Medio Isonzo. Santa Lucia di Tolmino. Tolmino.
Caporetto: Visita al Museo Storico e al Sacrario.

11 luglio

Slovenia: Plezzo. Val Trenta. Sorgenti dell'Isonzo. Passo di Vrsic.
Kranjska Gora.
Austria: Valle del Gail. Mauthen.

12 luglio

Austria: Mauthen. Visita al Museo Storico. Incontro con il col. Walter Schaumann presso il campo base dei Dolomitenfreunde. Sentiero della Pace del Pal Piccolo.

13 luglio

Austria: Mauthen. Ritorno in Italia dal Passo di Monte Croce Carnico. Rientro ad Udine o a Monfalcone per le varie destinazioni.

Gli argomenti storici sono stati trattati dal dr. Gianluca Volpi e dal dr. Enrico Cernigoi, impegnati nell'attività di ricerca di Storia Militare presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Padova.

Di particolare rilevanza l'incontro con il col. Walter Schaumann, studioso e scrittore di varie pubblicazioni sulla prima guerra mondiale, ideatore della ricostruzione dei sentieri di guerra che oggi, riattati in collaborazione con i *Dolomitenfreunde*, sono diventati Via della Pace.

L'organizzazione e la parte geografica sono a cura della prof.ssa Maria Mirabella Minussi. È stata opportunamente evidenziata la relazione tra gli avvenimenti storici e la situazione geografica.

In particolare, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Per la storia: Prima Guerra Mondiale in generale. Il fronte dell'Isonzo (1915/17) nel quadro generale del conflitto e in particolare nella storia dell'Italia e dell'Impero austro-ungarico. Problema nazionale in Austria-Ungheria. L'anno 1917, come chiave di comprensione dell'intero conflitto. Raccordo tra i fatti in Italia e la situazione generale europea.

Per la geografia: il Carsismo. Il Carso di Gorizia e Monfalcone. L'alto Carso della Selva di Tarnova. Il Medio ed Alto Isonzo e le variazioni del suo corso attraverso i tempi. La situazione idrologica del bacino dell'Isonzo nel periodo romano. Osservazioni geologiche e morfologiche delle Alpi Giulie e Carniche.

1997-1998

29 dicembre 97 - 5 gennaio 1998

• **Viaggio di studio nelle ISOLE CANARIE: TENERIFE E GOMERA**

Martedì 30

Escursione di mezza giornata a PUNTA DE TENO/OROTAVA

Il primo contatto con Tenerife è dedicato al versante "barlovento" (sopravvento), umido, ricco di vegetazione. In particolare si visiterà Garachico. Morro del Diablo, l'estrema punta nord-occidentale dell'isola (Macizo de Teno), ricca di colate vulcaniche recenti di pietra basaltica nero-giaietto. Sulla via del ritorno si passerà per La Guancha e Los Reales e ci si fermerà a Orotava, uno dei centri più belli dell'isola.

Situata allo sbocco dell'ampia valle omonima, Orotava è una zona ricca di tradizioni. Caratteristica è la tipologia delle case aristocratiche, con i bellissimi balconi andalusi.

Pomeriggio. Visita di Puerto de la Cruz. Adagiata sulla costa, la città deve la sua fortuna alla splendida posizione geografica: è costellata di alberghi ed impreziosita dai Giardini Martiane con il lago, i camminamenti, i luoghi di ritrovo, forse l'opera più grandiosa di

Manrique, il maggiore artista delle Canarie.

Mercoledì 31

Escursione di mezza giornata a S.TA CRUZ/LA LAGUNA.

Santa Cruz è una bella città ricca di attrattive artistiche, commerciali e turistiche: una visita libera permetterà di fare acquisti, passeggiare oppure visitare i monumenti e i musei, scoprendo così la varietà degli interessi che questo centro racchiude.

Si proseguirà poi per La Laguna, l'antica capitale, situata all'interno, in una posizione protetta che risultava necessaria nei tempi in cui le coste erano infestate dai pirati. Dopo un periodo di decadenza nel 1700, oggi la città è tornata splendida, con un centro storico ricco di monasteri e monumenti che meritano senz'altro una visita.

Giovedì 1

Escursione di mezza giornata all'estremo nord-est dell'isola.

Partenza per un tour attraverso Anaga, Las Mercedes, Cruz del Carmen, Pico del Ingle, San Andrés e ritorno via La Laguna. Punto di sicuro interesse è il massiccio di Anaga, forse la zona meno nota dell'isola, ma particolarmente interessante e suggestiva.

Venerdì 2

Escursione di una giornata intera per LAS CANADAS DEL TEIDE.

Il parco comprende una grande caldera (conca) vulcanica che è circondata da una corona di cime che superano i 3000 m di altezza. La caldera è lunga 20 km larga 12 ed ospita un deserto d'alta quota fra i più drammatici del mondo. Al centro della conca si erge imponente il vulcano del Teide (3717 m slm). Se non c'è troppa folla ed il tempo è bello si può salire con la funivia fino in cima al Teide e ammirare tutto l'arcipelago delle Canarie. Durante la salita al parco si passa attraverso i maestosi boschi di alloro e di pino delle Canarie, "bucando" il mare di nuvole che sovente ristagna a mezza altezza, al di sopra della costa e al di sotto della caldera di Las Canadas.

Sabato 3

Escursione di una giornata intera per LA GOMERA.

Partenza alla volta di Los Cristianos per l'imbarco sul traghetto che arriverà a San Sebastian de la Gomera intorno alle ore 10. 30. Giro della deliziosa isola di Gomera, la più piccola delle sette Canarie, distante 27 km da Tenerife.

La Gomera è una terra ancora sconosciuta al turismo di massa, dove la vita si svolge come un secolo fa. Al suo centro si trova l'interessantissimo parco naturale del Garajonay, che ospita le specie e le associazioni vegetali più tipiche della Macaronesia, cioè degli arcipelaghi dell'Atlantico orientale (Azzorre, Madeira, Canarie, Capo Verde). Si può inoltre visitare la "fortezza" del Chipude, una mesa naturale (torrione vulcanico) che venne utilizzato come sito strategico dai guanci, cioè dagli aborigeni che vivevano nell'arcipelago prima della venuta degli europei.

Domenica 4

Escursione di una giornata intera per il GIRO DELL'ISOLA.

Partenza via Icod de los Vinos, Mirador de Garachico, Masca, Santiago del Teide, Los Gigantes, Playa de las Americas. La mattina ci porta, così, in contatto con la Tenerife turistica, con i suoi grandi complessi alberghieri e le città delle vacanze.

Al pomeriggio si prosegue per Los Cristianos, Boca del Tauce, Grandilla, Poris de Abona, Candelaria.

- Corso di aggiornamento, patrocinato dall'I.R.R.S.A.E., in collaborazione con il *Museo di Documentazione della Civiltà Contadina Friulana* di Colmello di Grotta di Farra d'Isonzo sul tema:

AMBIENTE ED ECONOMIA RURALE DAL PASSATO AL PRESENTE NELL'ISON-

TINO

11 febbraio 1998

ore 15.30 - 17.00: *Aspetto fisico del territorio*, a cura del prof. Franco Vaia, docente universitario di geografia fisica e geologo.

ore 17.00 - 18.30: *Trasformazione del paesaggio rurale*, a cura del prof. Pio Nodari, docente di Geografia Economica presso l'Università degli Studi di Trieste.

17 febbraio 1998

ore 15.30 - 17.00: *Analisi delle fonti per una lettura del paesaggio in epoca medioevale*, a cura della prof.ssa Donata Degrassi.

ore 17.00 - 18.30: *Architettura rurale*, a cura dell'architetto dott.ssa Elisabetta Perini.

5 marzo 1998

ore 15.30 - 17.00: *Permanenza e mutazione nell'organizzazione produttiva delle campagne venete in età moderna*, a cura del prof. Furio Bianco, docente di Storia dell'Agricoltura, presso l'Università degli Studi di Trieste.

ore 17.00 - 18.30: *Economia agricola e questione colonica nel Friuli austriaco tra il 1815-1918.*, a cura del prof. Italo Santeusano, insegnante e cultore di storia patria.

11 marzo 1998

ore 15.30 - 17.00: *L'alimentazione nel mondo rurale del passato con riferimento alla realtà di oggi*, a cura del dott. Mario del Torre.

ore 17.00 - 18.30: *La coltura della vite e le varie tecniche enologiche attraverso i tempi*, a cura del dott. Claudio Fabbro, agronomo.

18 marzo 1998

ore 15.30 - 17.00: *Evoluzione, prospettive e problemi dell'attività agricola e pastorale*, a cura del dott. Giuseppe Parente, responsabile della sezione di Agroecologia e Foraggicoltura dell'E.R.S.A. Friuli-Venezia Giulia.

ore 17.00 - 18.30: *Tecniche e strumenti di lavorazione*, a cura della dott.ssa Daniela Lorena Fain, direttrice del Museo di documentazione della civiltà contadina friulana di Farra. Visita guidata al museo.

25 marzo 1998

ore 15.30 - 18.30: Relazione di sperimentazioni didattiche su uno dei temi proposti, a cura di insegnanti di scuola primaria e secondaria.

3 aprile 1998

ore 15.30 - 18.30: Visita all'Azienda Agrituristica Parco Rurale sulle alture di Polazzo (Carso Goriziano), di proprietà della famiglia Samsa, che fin dal 1904 ha utilizzato le terre circostanti per la transumanza del loro gregge.

5-29 Marzo 1998

• Mostra: MORIRE DI MINIERA

A cura della prof.ssa Loredana Franco e della vicepresidente A.I.I.G. Laura Angelilli viene allestita presso il Museo di Documentazione della Civiltà Contadina Friulana di Colmello di Grotta di Farra d'Isonzo (Gorizia) la Mostra **MORIRE DI MINIERA** (1947-1957: dieci anni di emigrazione isontina. Storie senza parole), con il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Gorizia e con la collaborazione Unione Migranti Sloveni di Cividale.

• PROIEZIONE DIAPOSITIVE (a cura dei proff. Flavio Cucinato e Paola Pizzo)

Casa-Albergo di Via Crociera 17 – Monfalcone

31 marzo

Indonesia: da Sulawesi a Bali, incontro con le comunità Toraja e con la cultura induista

7 aprile

Germania: dai castelli di Ludwig ad Amburgo e da Lindau a Trier

14 aprile

Sardegna: in giro per la Sardegna tra storia e cultura

21 aprile

New York e Florida: incontro con la "Grande Mela" e visita di Miami, Everglades, Key West, Orlando e Cape Canaveral

Biblioteca di Sagrado

3 aprile

Budapest e l'Ungheria

17 aprile

Praga e la Repubblica Ceca

5 aprile

- **Viaggio di studio a Venezia**

ITINERARIO NELLA VENEZIA DELLE SCUOLE DELLA MISERICORDIA E DELLE CONFRATERNITE FONDATE DA CITTADINI DELLA REPUBBLICA SERENISSIMA, MA DI PROVENIENZA STRANIERA NEI SECOLI DEL RINASCIMENTO

Mattino

Scuola di S. Giorgio degli Schiavoni (architettura rinascimentale - ciclo pittorico di V. Carpaccio)

Campo SS. Giovanni e Paolo (monumento del Verrocchio)

Chiesa dei SS. Giovanni e Paolo (gotica - opere pittoriche di Veronese, Bellini e Lotto)

Scuola Grande di S. Marco - Confraternita di Misericordia (architettura rinascimentale - Cudussi, visita esterna)

Pomeriggio

Chiesa dei Frari (gotica - opere pittoriche di Tiziano, D. Veneziano, Donatello, Bellini, tomba di Tiziano e Tiepolo)

Scuola Grande di San Rocco con chiesa annessa (fondata dai francesi. Architettura del Cinquecento, grande ciclo pittorico di J. Tintoretto - altre opere di Tiziano e Tiepolo)

Scuola grande di S. Giovanni Evangelista (architettura rinascimentale - Codussi ex sede del Grande Ciclo Pittorico di V. Carpaccio su Sant'Orsola, oggi alle Gallerie dell'Accademia, visita esterna)

Guida: prof.ssa Marzia Rocchi

9 maggio 1998

- **Visita guidata alla Mostra: Viaggio in Europa. Carte geografiche del Castello di Duino**, presso il Castello di Gorizia. Sala degli Stati Provinciali e Foresteria.
Guida: avv. Marino De Grassi, curatore della mostra.

13 - 21 luglio 1998

- **Viaggio di studio in CORSICA**

Guida scientifica: Prof. Augusto Biancotti, Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra di Torino

13 luglio

Savona - Bastia

Ritrovo dei partecipanti a Savona, imbarco sul traghetto e arrivo a Bastia.

14 luglio

Bastia - Ajaccio

Trasferimento in treno ad Ajaccio e visita della città.

15 luglio

Ajaccio

Visita di Cargese, le Calanche, Porto, Gorges del Spelunca, Evisa e Col de Sevi.

16 luglio

Ajaccio - Tempio Pausania

Visita al Museo Bandera. Partenza per Filitosa, Cauria e Palaggiu.

Traghetto per Santa Teresa di Gallura e trasferimento a Tempio Pausania.

17 luglio

La Maddalena - Caprera

Visita alle due isole, rientro a Palau e sosta al Nuraghe Maiori.

18 luglio

Bonifacio - Corte

Traghetto per Bonifacio. Visita alla cittadina. Proseguimento per Fautea, Aleria e Corte.

19 luglio

Calvi - L'Île Rousse - St. Florent

Oltre a queste località, visita alla Bocca di Vezzu, ai laghi Les Agriates all'Anse de Malfacu.

20 luglio

Cap Corse - Bastia

Visita a Patrimonio, Serra di Pigno, Col de Teghime, Erbalunga, Rogliano e Barcaggio. Imbarco sul traghetto notturno per Savona.

21 luglio

Savona

Arrivo in mattinata a Porto Vado e coincidenza per le varie destinazioni.

1998-1999

22 novembre 1998

- Escursione alle grotte di San Canziano
Guida scientifica: sig. Fabio Forti

26 febbraio 1999

- **Visita ai CENTRI ERSA DI VILLA CHIOZZA E FOSSALON**
Ricerca sulla Meteorologia. I suoi impatti su tutti i settori economici della Regione.
Incontro dei partecipanti: ore 15 presso la sede dell'ERSA a Villa Chiozza di Cervignano.
Guida: dott. Morgan

26 marzo 1999

- Conferenza su **TEMPO DI CARESTIA, TEMPO DI FESTA. LE VARIAZIONI CLIMATICHE E LA LORO INFLUENZA SULLE VICENDE UMANE.**

Istituto Tecnico Commerciale "Luigi Einaudi", via Mattei, 12 - Staranzano
Relatrice: prof.ssa Augusta Vittoria Cerutti, presidente onoraria AIIG della Val d'Aosta.

- **PROIEZIONE DIAPOSITIVE (a cura dei proff. Flavio Cucinato e Paola Pizzo)**
Casa-Albergo di Via Crociera 17 – Monfalcone

14 aprile 1999

GUATEMALA: Colori e mercati degli altipiani, le vestigia maya di Tikal e di Copan (Honduras), gli atolli del Belize e la navigazione sul Rio Dulce.

21 aprile 1999

GERMANIA (parte seconda): Da Copenaghen, capitale della Danimarca, a Treviri e a Lindau attraverso le valli della Mosella e del Reno.

28 aprile 1999

SARDEGNA (parte seconda): La Sardegna settentrionale da Alghero alla Costa Smeralda.

5 maggio 1999

80 ANNI DI ESCURSIONISMO MONFALCONESE: Immagini e ricordi dei tempi passati e presenti nella storia alpinistica e sciistica della nostra città.

1 - 5 aprile 1999

- **Viaggio di studio alle ISOLE EOLIE**
in collaborazione con la Sezione Regionale AIIG della Sicilia

1 aprile

Incontro con i colleghi siciliani. Nel pomeriggio visita al Museo Eoliano.

2 aprile

Partenza da Lipari con la motonave Viking a nostra disposizione. Costeggiando le rive orientali dell'isola, giungeremo a Canneto per la visita alle cave di pomice e allo stabilimento "Pumex". Doppiata Punta Castagna, proseguimento per Salina, l'isola verde. Sosta a Punta Lingua e Rinella. Risalita in pullman verso Valdichiesa fra due edifici vulcanici, il Monte dei Porri e Fossa delle Felci, le due montagne gemelle che ispirarono i greci a dare all'isola il nome di Didyme. Al ritorno costa occidentale di Lipari e rientro per Punta Crepazza.

3 aprile

Partenza con la motonave Viking alla volta di Panarea. Sosta nell'incantevole baia di Cala Junco e visita al villaggio preistorico di Capo Milazzese. Proseguimento per il periplo dell'isola con le opportune soste nei luoghi di maggior interesse.

Passando tra isolotti e scogli dalle forme più varie, fra cui Lisca Bianca e Basiluzzo con i suoi imponenti colonnati basaltici, si giunge all'isola di Stromboli. Qui ci fermeremo nella piccola borgata di Ginostra e negli altri villaggi, al lato opposto dell'isola. Al tramonto periplo dell'isolotto monolitico di Strombolicchio e proseguimento lungo la costa NW di Stromboli per assistere di notte alla spettacolare Sciara di Fuoco. Rientro a Lipari alle ore 22.30.

4 aprile

Al mattino, dopo la S. Messa, partenza per l'isola di Vulcano. Una breve passeggiata a piedi ci porterà a Vulcanello. Nel pomeriggio salita al Cratere della Fossa per un comodo sentiero, superando un dislivello approssimativo di 200 m.

5 aprile

Periplo dell'isola di Vulcano con soste nei pressi di numerose grotte e spiagge nere. Visita del villaggio di Gelso, del Porto di Levante, delle sorgenti termali. Rientro a Lipari costeggiando Vulcanello e la Valle dei Mostri, come felice conclusione del nostro viaggio.

Guida: prof.ssa Mirabella Miniussi con la collaborazione dell'Università di Messina.

6 giugno 1999

• Viaggio con la ferrovia Transalpina

La Ferrovia Transalpina, che l'Austria aveva ritenuto opportuno costruire da Trieste a Bohinj nel 1906, segue il percorso Gorizia - Valle dell'Isonzo - S. Lucia di Tolmino - Valle Idria - Val Baca - Passo di Piedicolle. Tale ferrovia aveva allora soprattutto un'importanza strategico-militare, perché congiungeva la piazzaforte di Gorizia a quella di Tolmino e quindi, attraverso la Val Baca e il Passo di Piedicolle, a Jesenice nella Valle della Sava. Da qui giungevano i rifornimenti e il materiale bellico per le truppe austriache durante la Prima Guerra Mondiale fino al 1916.

Oggi la Transalpina viene rilanciata dalla Slovenia con obiettivi economico-turistici attraversando zone montuose e laghi di particolare bellezza. L'interessante tour sarà guidato dall'avv. Alessandro Puhali e dalla dott.ssa Barbara Jug.

5 - 13 luglio 1999

• Viaggio di studio in Belgio e Olanda

5 luglio: ITALIA - BRUSSELS

Nel pomeriggio visita panoramica della città

6 luglio: BRUSSELS

Mattinata dedicata all'incontro con la Commissione UE

7 luglio: BRUSSELS

Partenza per la visita della zona mineraria di Blegny oppure La Louvière con pullman riservato. La professoressa Morelli, docente all'Università "libre" di Bruxelles, farà da guida durante l'escursione.

8 luglio: BRUSSELS - NAMUR - DINANT

Partenza in pullman per Namur e breve visita della città.

Escursione in battello da Namur a Dinant. Arrivo a Dinant dopo 3 ore e 30 circa e visita della cittadella. Rientro a Brussels in serata con sosta a Waterloo.

9 luglio: BRUSSELS - GAND - OSTENDA - BRUGES

Partenza per un'escursione di una giornata intera che toccherà le seguenti località: Gand, Ostenda e Bruges.

10 luglio: BRUSSELS - ROTTERDAM - AMSTERDAM

Partenza in autopulman per Rotterdam. Arrivo e visita guidata del porto in battello. Al termine, proseguimento per Amsterdam.

11 luglio: AMSTERDAM

La mattinata sarà quindi dedicata alla visita guidata di Amsterdam, giro in battello e la visita al Rijksmuseum.

12 luglio: AMSTERDAM - LA GRANDE DIGA - LE ISOLE FRISONE

Partenza per un'escursione che porterà fino alla grande diga (Den Oever).

Attraversata la diga da Den Oever ad Harlingen, si prenderà quindi il battello per fare un'escursione a Terschelling, una delle più grandi isole del complesso delle isole Frisone occidentali.

Tempo a disposizione per l'esplorazione dell'isola, con il suo bel porto, la lunga spiaggia e le bellezze della flora e fauna del paesaggio lagunare. Pranzo libero.

Si lascerà l'isola con un traghetto che effettua un servizio rapido e raggiunge Harlingen in circa 50 minuti. Rientro ad Amsterdam.

13 luglio: AMSTERDAM - ANVERSA - ZAVENTEM - ITALIA

Partenza da Amsterdam e trasferimento ad Anversa per la visita guidata della città.

1999 - 2000

20 novembre 1999

- Conferenza dal titolo: **Idrologia ipogea ed epigea del territorio carsico.**
Relatore: sig. Fabio Forti, autorevole studioso di geologia ed esperto carsista.

28 dicembre - 3 gennaio

- **Viaggio di studio in GRECIA**
Guida Scientifica: prof Biancotti

28 dicembre:

Partenza in aereo dall'Italia. Arrivo ad Atene nel pomeriggio.

Visita a piedi del centro storico della Plaka.

La Plaka è il più vecchio quartiere del centro storico di Atene. D'impronta ottomana (le sue case datano del 1800), è oggi un'area pedonale che ha conservato l'aspetto pittoresco di un tempo, senza essere più così frastornante e trasgressiva come qualche anno fa.

29 dicembre

Giornata intera dedicata alla visita di Atene. Il mattino visita dapprima all'Acropoli ed al suo museo, quindi visita all'Agorà ed al Museo dell'Agorà.

Nel pomeriggio visita al Museo Archeologico della città.

L'Acropoli, una formazione rocciosa alta 157 m. è, insieme al Licabetto, uno dei due rilievi che dominano la città di Atene. Il monumento più famoso dell'Acropoli, il Partenone, fu fatto costruire da Pericle sui resti dell'Hekatompedon, il tempio dedicato ad Atena, la dea protettrice della città.

A nord ovest dell'Acropoli si trova **l'agorà**. La piazza era il centro della vita quotidiana, il luogo principale per incontri, acquisti, discussioni politiche; era sede di uffici e magistrature, serviva per riunioni e assemblee, vi si svolgevano gare e spettacoli.

30 dicembre

Imbarco al Pireo per l'isola di Salamina e di Egina.

Salamina è un'isola situata nel golfo di Egina, ha una superficie di 95 kmq ed un territorio collinare, con coste frastagliate. La principale risorsa economica è l'agricoltura. Nello stretto che la separa dalla terraferma avvenne, nel 480 a. C., il famoso scontro navale tra greci e persiani, che vide la vittoria di Temistocle sul re persiano Serse I.

Egina, che deve il suo nome alla ninfa Egina, è situata nel golfo omonimo dove si affaccia Atene, è un'isola montuosa con una superficie di 137 kmq. L'omonima città principale si trova nella parte nord occidentale dell'isola, in una fertile pianura coltivata a cereali, vigneti, ulivi, fichi, mandorli e arachidi. Il turismo e la pesca delle spugne sono le altre risorse economiche dell'isola. Nei pressi della città sono situate le rovine di un antico tempio di Apollo.

31 dicembre

Partenza in aereo per Rodi.

Rodi, situata nel mare Egeo, in prossimità della costa turca, appartiene al gruppo delle Sporadi meridionali e amministrativamente fa parte del Dodecaneso. Ha una superficie di 1398 kmq. Una catena montuosa attraversa la parte centrale dell'isola in direzione longitudinale. L'Atàvíros, il monte più elevato, raggiunge i 1215 m. sul livello del mare.

I reperti archeologici dimostrano che Rodi svolse un ruolo di primo piano nell'antica civiltà egea. La prosperità e il potere politico di Rodi raggiunsero il culmine nei secoli III e II a. C., epoca in cui la città divenne un rinomato centro culturale, celebre soprattutto per le arti plastiche e pittoriche. I massimi capolavori sono rappresentati dai capolavori di Protogene (IV secolo a.C.) e dall'opera di Carete di Lindo (III secolo a.C.), creatore del celebre Colosso di Rodi.

Rodi fu alleata di Roma e, nel 48 a.C., sostenne Giulio Cesare nella sua lotta contro Pompeo il Grande. Sotto l'impero romano, Rodi poté beneficiare di una certa indipendenza, ma nel 395 d. C. entrò a far parte dell'Impero bizantino. Rimase sotto il controllo di Bisanzio fino al 1309, quando fu occupata dai Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme. Nel 1522, in seguito a un

sanguinoso assedio turco condotto da Solimano I, i cavalieri furono costretti a evacuare l'isola. La sovranità turca su Rodi perdurò fino alla guerra italo - turca 1911 - 1912), quando l'isola fu conquistata dall'Italia e ne divenne una colonia. Rodi ritornò alla Grecia nel 1947. La città di Rodi sorge sul sito dell'antica Rodi, fondata nel 408 a. C. La città, che conta 43. 000 abitanti, è un attivo porto ed un fiorente mercato agricolo; possiede manifatture di tappeti, distillerie di brandy, stabilimenti per la produzione di sigarette e di sapone. La città vecchia si trova a sud dei quartieri più moderni. Gran parte del nucleo originario, compresa la cinta di mura, è stato edificato dai Cavalieri di San Giovanni di Gerusalemme agli inizi del XI V secolo. Fra i palazzi più interessanti, si ricordano l'Ospedale dei Cavalieri e l'ex Residenza del Gran Maestro.

1 gennaio

Visita alla costa orientale. Visita di Lindos. Proseguimento per Prasonissi, all'estrema punta sud. Pranzo. Nel pomeriggio rientro con sosta a Eptà Piges ed a Tsampika.

2 gennaio

Visita al museo di Rodi ed al Castello dei Cavalieri.

Nel pomeriggio escursione lungo la costa occidentale dell'isola e rientro attraverso la Valle delle Petaloudes.

3 gennaio

Rientro in Italia via Atene.

- **PROIEZIONE DIAPOSITIVE (a cura dei proff. Flavio Cucinato e Paola Pizzo)**
presso la Casa Albergo di Monfalcone, in Via Crociera 17, in collaborazione con l'U.T.E. di Monfalcone

23 febbraio 2000

SUI SENTIERI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE: ALLA RICERCA DELLA STORIA: 32 itinerari da Tolmino al Monte Hermada.

1 marzo 2000

TOSCANA: l'isola d'Elba, le cave di marmo delle Alpi Apuane e le città d'arte.

8 marzo 2000

AUSTRALIA (parte prima): Northern Territory. Da Darwin a Katherine Gorge con visita dei Parchi Litchfield e Kakadu.

15 marzo 2000

AUSTRALIA (parte seconda): Northern Territory. Il Red Centre: Alice Springs, Kings Canyon, Ayers Rock e Monti Olgas.

5 Marzo 2000

- **Visita alle Fortezze di Palmanova e di Gradisca**
Visita guidata dal dr. ing. Licio Pavan, docente al Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Udine.
In mattinata: visita della fortezza di Palmanova
Trasferimento a Gradisca d'Isonzo per la visita alla fortezza.
A conclusione delle visite, verso le ore 17, il dr. Licio Pavan terrà una conferenza con diapositive sull'argomento proposto in una sala dell'ex-municipio, gentilmente concessi dalla Federazione Nazionale Pro Senectute, presieduta dal Generale F. Abella.

26 marzo 2000

- **Visita alle Grotte di Postumia**
Guida scientifica: sig. Fabio Forti, autorevole studioso di geologia ed esperto carsista.
L'itinerario in grotta si svolge in trenino fino alla Velika gora; visita alla piscina del pro-

teo. Proseguendo a piedi attraverso il Ponte Russo, la Lepe Jame, il tunnel artificiale (Galleria Bertarelli), la Grotta nera e quella della Pivka, si arriva all'uscita nel fondo di una dolina; dopo una salita di 317 gradini si giunge presso il villaggio turistico di Pivka jama, situato a 5 km dal punto di partenza.

1 aprile 2000

- **Visita guidata alla Mostra Gorizia barocca, una città italiana nell'Impero degli Asburgo.**

Guida: avv. Marino De Grassi, curatore della mostra.

La mostra permette di cogliere attraverso numerosi documenti inediti il Seicento in una visione d'insieme e si articola in tre sedi: nelle sale del **Castello** sono illustrati gli eventi storici, e le vicende goriziane sono collocate sullo sfondo della vasta e articolata realtà della monarchia asburgica negli anni della sua ascesa a grande potenza continentale. Nelle cantine della **Biblioteca Statale Isontina** sono esposti libri, documenti, mappe di Gorizia, manoscritti di grande rilievo, tra cui quello illustrato sul convento di S. Chiara. Nel **Museo dell'Arcidiocesi** sono allestite le sezioni dedicate allo sviluppo urbano, all'architettura e alla scultura.

18 giugno 2000

- **Neoclassicismo del Canova, Palladio, Veronese e Territorio Veneto.**
Visita guidata dalla prof.ssa Marzia Rocchi a Possagno e a Maser.

In mattinata: visita della Casa del Canova e Gipsoteca e del Tempio Canoviano

Al pomeriggio: villa Barbaro a Maser e, se resta tempo, centro storico di Asolo

30 giugno 2000

- **Visita alla Villa Coronini Cronberg e, presso la Biblioteca Civica di Gorizia, alla Mostra Poesia del volto. Ritratti femminili della Fondazione Palazzo Coronini Cronberg e testi poetici dal sec. XVI al XX.**

Visita guidata dalla dott.ssa Silvia Ferrari.

10 - 19 luglio 2000

- **Viaggio di studio in SPAGNA lungo il Camino de Compostela da Roncisvalle a Santiago**

10 luglio

Arrivo nel tardo pomeriggio all'aeroporto di Pamplona. Trasferimento a Puente la Reina.

11 luglio

Partenza per Pamplona, parata a festa in occasione della Fiera di San Firmino, conosciuta in tutto il mondo per la corsa dei giovani abitanti inseguiti dai tori nelle strade della città (l'encierro). Proseguimento per Roncisvalle, dove è prevista la visita della Cappella di San Giacomo e della Collegiata. Sulla via del rientro, sosta al Castello di Olite.

12 luglio

Inizio della seconda tappa del pellegrinaggio. Si attraverseranno la cittadina di Sanguesa, le valli di Roncal, Salazar e Baztan, le città di Tudela e di Estella (quest'ultima famosa per alcuni gioielli architettonici medievali quali la Chiesa di San Pedro de la Rua ed il Palazzo Reale).

Proseguimento per Irache, Torres del Rio e Viana. Arrivo in serata a Logroño.

13 luglio

Visita della cittadina di Logroño. Partenza per Burgos. Si attraverseranno il villaggio di Navarrete, le cittadine di Najera e Santo Domingo de la Calzada.

14 luglio

Mattinata dedicata alla scoperta di Burgos e dei suoi numerosi monumenti, tra cui la spettacolare cattedrale gotica, dichiarata patrimonio mondiale dell'umanità. Proseguimento per Leon, via Boadilla del Camino, Fromista, Villalcazar de Sirga, Carrion de los Condes e Sahagun (famosa per le sue abbazie e le chiese medioevali, tra cui quella di San Lorenzo, costruita in stile mudéjar). Arrivo a Leon.

15 luglio

Visita del centro storico della città, dove si possono ammirare tutti gli stili architettonici delle varie epoche. Partenza per Astorga, antica città romana. Proseguimento per il villaggio di Castillo de Polvazares e Ponferrada. Arrivo a Villafranca del Bierzo.

16 luglio

Partenza per Santiago. L'ultima tappa prevede le visite di Sarria, Portomarin, Palas do Rei, Melide, Arzua e Lavacolla.
Arrivo a Santiago.

17 luglio

Visita alla città e tempo libero.

18 luglio

Escursione a Finisterre.

19 luglio

Trasferimento in aeroporto e rientro in Italia con voli di linea.